

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.  
2012/2013

_Cognome	MARTINELLI
_Nome	GIADA
_Matricola	799083
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE
_Sezione	PR1
_e-mail	giada.martinelli@mail.polimi.it
_Sede di scambio	STRATE COLLEGE
_Stato	FRANCIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	F ISSY MO02
_Semestre svolto all'estero	2°

### Testo

Sono partita in treno per Parigi il 16 Febbraio 2013.

Per trovare l'appartamento non ho avuto particolari problemi perché sono subentrata ad un altro studente, mio amico, che aveva partecipato al programma Erasmus nel primo semestre. Sono stata veramente fortunata perché avendo avuto un aggancio è stato tutto molto più semplice. Comunque sia un mese prima della partenza vera e propria, sono stata a Parigi per vedere altre soluzioni alternative, giusto per farmi un'idea e perché volevo spendere intorno ai 400€ al mese, cosa che poi ho capito essere impossibile. Per quella cifra, infatti, mi sono imbattuta solo in micro camere con condizioni igieniche al limite o con "wc sur palier" che non è altro che il bagno in condivisione con altri abitanti del piano del condominio... da evitare. Oppure stanze in appartamenti accettabili, magari al sesto piano senza ascensore ma con dubbi personaggi come coinquilini.

Il mio appartamento era di 40mq situato al piano terra di un palazzo dei primi del 900 nel quinto arrondissement. La casa aveva i suoi "difetti" come freddo e umidità, ma la posizione era fantastica e, sembrerà banale ma per Parigi non lo è, la cucina e il bagno erano separati dalla stanza da letto e avevamo la lavatrice e un vero fornello. Per tutto questo lusso io e la mia coinquilina Sara pagavamo 1066€ spese escluse al mese. La proprietaria, Marion, era una donna parigina di 60 anni un po' inquietante ed ingombrante che avrebbe potuto benissimo essere un personaggio di un film di Roman Polański.

I miei consigli per la casa sono: diffidare di prezzi troppo bassi o accettare solo per l'inizio e poi cambiare; all'ingresso fotografare ogni parte della casa e di quello che ci trovi dentro e fare firmare al proprietario uno stato dei luoghi, perché sono restii a restituire la caparra e infine scegliere un'abitazione nei pressi di una fermata della metro perché averne una vicina ti semplifica la vita.

L'abbonamento ai mezzi pubblici RATP è indispensabile. Costa circa 65€ mensili, varia a seconda delle zone, ma durante il weekend puoi andare ovunque senza pagare una sovrattassa. Se poi lo

fai dal primo semestre puoi avere uno sconto studenti. Il servizio è ottimo e fare la tessera è velocissimo (serve una fototessera e mettetela perché sono fiscali!).

Io ho preferito abitare in zona centrale anche se la mia università era fuori Parigi ma non ci impiegavo molto tempo per raggiungerla, 15 Km in 40 minuti con un cambio di Metrò.

L'università Strate College è un piccolo edificio nuovo articolato su tre livelli collocato su un altopiano dal quale si gode di una splendida vista di tutta Parigi, Torre Eiffel compresa. Gli interni e gli arredi sono di tendenza e rispondono alle esigenze degli studenti. Si trova tutto quello che vorresti avere a disposizione in una scuola di design. Tutto è di tutti e nessuno porta a casa niente. Due laboratori di computer, fotocopiatrici e plotter, un laboratorio super fornito per costruire maquettes e prototipi con stampanti laser e 3D, due responsabili simpaticissimi e molto disponibili con la battuta sempre pronta. La mia sensazione è stata quella di trovarmi in un'ambiente familiare, addirittura le due notti prima della consegna finale del corso principale, i laboratori sono rimasti aperti fino a notte fonda e i responsabili erano lì per dare una mano.

Gli studenti si conoscevano tutti e tra di loro erano molto affiatati e abituati a lavorare in gruppo. Erano gentili con gli erasmus, ho partecipato a serate e feste con loro, ma non erano intenzionati a stabilire rapporti di amicizia stretti. Tanti convenevoli ma pochi fatti. Purtroppo.

La didattica ed i corsi si incentravano soprattutto sulla pratica e poco sulla teoria. Tutti i corsi erano organizzati in funzione delle consegne finali dei laboratori di progettazione e quindi si lavorava prevalentemente in università sotto la supervisione dei professori e non a casa. Incredibile.

Ho potuto riscoprire il piacere di avere del tempo libero di giorno e non solo di notte.

Ho girato tutta Parigi e dintorni. Ho visitato musei e cercato misteri, ho fatto pic nic nei parchi, ho girato per mercatini e ho ballato sui Quai de la Seine, ho partecipato a serate di festa pubblica organizzate dalla Mairie de Paris e a quelle di feste private organizzate dagli amici, ho conosciuto persone provenienti da tutto il mondo e ho mangiato proprio di tutto.

Ho approfittato anche per viaggiare. Organizzare viaggi lowcost da Parigi è facilissimo con qualsiasi mezzo. Ad esempio sono andata a visitare Londra: all'andata in treno in un'ora e mezza e al ritorno con l'autobus in 7 ore, passando sotto la Manica. Ho fatto anche il giro di Normandia e Bretagna con il "covoiturage", una sorta di autostop a pagamento organizzato attraverso internet. A S. Malo ho visto il tramonto più bello di tutta la mia vita e ho mangiato ostriche. Avevo in programma anche Bruxelles ed Amsterdam ma non ne ho avuto il tempo.

Per poter fare queste esperienze ho scelto di cavarmela da sola senza l'aiuto delle associazioni erasmus perché volevo che fosse un'esperienza "mia", per intenderci nulla di preparato e "preconfezionato". Comunque sia, attraverso facebook non è difficile trovare queste associazioni, la più famosa a Parigi si chiama EIAP, che organizza serate e viaggi.

Complessivamente è stata un'avventura di sei mesi veramente importante. Ogni giorno è stato diverso dal precedente. Mi ha riempito di nuova energia ed entusiasmo. Ho imparato il francese e migliorato il mio inglese.

Alcuni siti internet che mi sono serviti in questi mesi:

<http://www.lelieududesign.com/>

<http://www.sortie-gratuite.fr/>

<http://www.lafourchette.com>

<http://www.com2daddy.com/?home>

<http://parislanuit.fr/agenda/Tous-les-evenements/2013-05-10/>

<http://quefaire.paris.fr/>

<http://www.covoiturage.fr/>

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma\_\_\_\_\_